

Appuntamenti di gennaio

- me 1 *Solemnità di Maria SS.ma Madre di Dio*
53ª Giornata Mondiale della Pace:
"LA BUONA POLITICA È AL SERVIZIO DELLA PACE"
- ve 3 ore 19,00 Esposizione del Santissimo
ore 19,30 Adorazione comunitaria
- lu 6 *Epifania di nostro Signore Gesù Cristo*
Giornata mondiale dell'infanzia missionaria
- do 12 ore 9,45 Ritiro spirituale diocesano delle confraternite
(Conversano - S. Maria dell'Isola)
- lu 13 ore 19,45 Inizio del Corso di preparazione al matrimonio
(Auditorium S. Gaspare del Bufalo - Parr. S. Filippo Neri)
- gi 16 *31ª Giornata nazionale per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei*
- 18/25 *Settimana mondiale di preghiera per l'unità dei cristiani:*
"CI TRATTARONO CON GENTILEZZA"
- do 19 ore 10,30 Benedizione degli animali (Piazza Plebiscito)
- do 26 *Domenica della Parola di Dio*
67ª Giornata mondiale dei malati di lebbra
Marcia della pace dell'Azione Cattolica diocesana (Noci)
- ve 31 ore 18,30 S. Messa in onore di S. Giovanni Bosco con la partecipazione dei ministranti

Buon 2020
Buon 2020

Parrocchia S. Pietro Apostolo
Putignano

Fare COMUNITÀ



www.pweb.org/san-pietro-apostolo-putignano/
f Parrocchia San Pietro Apostolo Putignano
spietroputignano@gmail.com

Anno VIII n. 1 - Gennaio 2020

— VERSO UN NUOVO ANNO DI FEDE E DI AMORE —

Buon anno, amici della comunità di San Pietro!
Il Signore benedica i nostri giorni e i nostri propositi. Ancora immersi nella luce del Natale e pronti ad immetterci nel tempo ordinario dell'anno liturgico, invito tutti a riprendere il cammino di fede e il cammino pastorale con rinnovato entusiasmo, docili alle indicazioni proposte dalla Chiesa.

Sottolineo in questo mese di gennaio in particolar modo la domenica della Parola, voluta dal Santo Padre, che sarà celebrata il 26 gennaio e la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che si vivrà dal 18 al 25 gennaio. In aggiunta a quant'altro ci sarà possibile vivere, la comunità sia sempre luogo di crescita umana e spirituale per tutti, ed ognuno possa percepire in essa la carezza di un Dio che ci ama infinitamente.

Don Peppe

— RAPPORTO CARITAS 2019 —

“*G*ratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”.

Questa frase del Vangelo di Matteo può sintetizzare quello che è stato l'operato della Caritas nel 2019 e quindi GRAZIE! GRAZIE a tutti!

Nel corso dell'anno sono aumentate le famiglie che si sono rivolte a noi per chiedere un aiuto. Al momento seguiamo circa 100 famiglie, di cui 30 residenti nel

territorio della nostra parrocchia, soprattutto nel centro storico.

Le povertà sono diverse. La più comune è quella economica, dovuta alla mancanza di lavoro, ma spesso, dietro questa si nascondono altre povertà e bisogni. Di sicuro c'è una problematica relazionale e culturale che porta diverse famiglie ad essere sole.

Attraverso lo strumento del Centro di Ascolto,



si cerca di fare un progetto che permetta loro di uscire dal bisogno.

La Caritas parrocchiale si occupa di **animare** l'intera comunità affinché **insieme** ci facciamo prossimi a queste persone che stanno attraversando un momento di difficoltà.

Proprio nell'ottica dell'animazione del territorio putignanese, le quattro Caritas parrocchiali e il Centro di Ascolto Zonale durante l'anno hanno realizzato alcune iniziative. Oltre alle raccolte alimentari nei supermercati nel periodo di Avvento e Quaresima, abbiamo organizzato una raccolta di olio presso i frantoi e un torneo di bur-raco il cui ricavato ci ha permesso di contribuire alle spese dei lavori della nuova sede del Polo della Carità, sita in Via L. Milani 29. Inoltre ci siamo

interrogati sul fenomeno (purtroppo in aumento) della ludopatia attraverso lo spettacolo teatrale "Gran Casinò". Putignano risulta essere al 326° posto in Italia per denaro procapite speso nel gioco. Una vera piaga che non può lasciarci indifferenti.

Tutto questo lavoro è stato possibile grazie alle tante persone che nel silenzio quotidiano si sono impegnate nelle varie iniziative e a tutti voi che vi siete attivati in diversi modi per aiutare chi è nel bisogno. GRAZIE! Da soli non potremmo fare nulla.

Siamo tutti poveri in qualcosa. Insieme possiamo smuovere un mare di Amore!

Buon 2020 nel Signore!

Tiziana Maggipinto

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Nella prima metà del secolo scorso un frate francescano di lingua inglese, Paul Wattson, lanciò l'idea di celebrare, tra il 18 e il 25 gennaio di ogni anno, una settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che, nel corso dei secoli, si erano divisi in cattolici, ortodossi e protestanti.

Fu l'evangelico granello di senape! Timidamente, a poco a poco, l'iniziativa fu accolta prima

negli ambienti cattolici, poi dai cristiani delle altre confessioni: si guardava alla ricomposizione dell'unità dei cristiani come a un sogno. Lo Spirito ha fatto sì che quel sogno diventasse una commovente realtà. Sono state superate contrapposi-



zioni secolari, scomuniche reciproche, divisioni che sembravano incolmabili, ostacoli dottrinali che pesavano come macigni.

Oggi c'è un'aria nuova e lo Spirito di Dio soffia sempre più gagliardo! Si è giunti a comporre per la Settimana di Preghiera un unico testo firmato dalla Chiesa Cattolica, dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (Protestanti) e dalla Arcidiocesi Ortodossa di Italia e di Malta. Il tema prescelto per quest'anno è in queste parole "**Ci trattavano con gentilezza**" (Atti 28,2) e narra il naufragio di S. Paolo e di altre 276 persone sugli scogli dell'Isola di Malta.

Gli abitanti dell'iso-

la accolsero i naufraghi, infreddoliti e bagnati, "**con gentilezza**", li aiutarono ad asciugarsi e riscaldarsi, diedero loro ristoro e riparo perché potessero riprendere il viaggio con sicurezza.

È un racconto di straordinaria attualità perché, proprio in quella parte del Mediterraneo, i flussi dei migranti

di oggi chiamano noi cristiani a riconoscere la Divina provvidenza che si manifesta nelle vicende tempestose della storia e a mostrare l'umana accoglienza a persone che sono nostri fratelli nell'umanità.

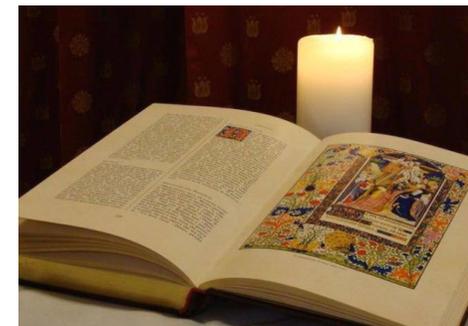
Don Battista Romanazzi

LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

"*Apri loro la mente per comprendere le Scritture*": si apre con la citazione dell'incontro del Risorto con i discepoli di Emmaus la Lettera apostolica "Aperuit illis" con la quale Papa Francesco ha istituito la Domenica della Parola di Dio, firmandola il 30 settembre 2019, a 1600 anni dalla morte di San Girolamo, tra i più grandi "innamorati" delle Sacre Scritture e traduttore della Bibbia dal greco al latino.

La scelta del pontefice ha origine già alla fine del Giubileo straordinario della Misericordia, quando chiese a tutte le comunità di dedicare una domenica dell'anno liturgico alla centralità della Parola di Dio nella vita personale e della Chiesa, ma a fronte di numerose richieste dal popolo di Dio e nel solco del Concilio Ecumenico Vaticano II il Papa ha "istituzionalizzato" dal 2020 la "Domenica della Parola" collocandola ogni terza domenica del tempo ordinario: non a caso, infatti, in quella domenica il Vangelo presenta il Cristo come annunciatore del Regno di Dio e "*siamo invitati* – scrive Francesco – *a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani*". Quest'anno la "Domenica della Parola" si celebra il 26 gennaio, proprio a conclusione della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani e

per il dialogo tra le fedi: "*La Bibbia è il libro del popolo del Signore* – scrive ancora il Papa – *che nel suo ascolto passa dalla dispersione e dalla divisione all'unità. La Parola di Dio unisce i credenti e li rende un solo popolo*".



Incoraggiati dal Papa, vivremo nella liturgia e nella catechesi questo appuntamento per crescere nella familiarità con Gesù, il Verbo di Dio incarnatosi nella storia umana: l'ambone e il lezionario avranno un'evidenza particolare, risaltata dall'uso dei fiori e dell'incenso, i ragazzi dell'Anno della Bibbia riceveranno in dono le Sacre Scritture, tutti saremo edificati dall'omelia e dalla testimonianza dei fratelli che vivono la Parola di Dio nel quotidiano e con coerenza.

Francesco Russo